Docente Facilitatore del Benessere Emotivo e Relazionale (FaBER)

Avvio della progettazione e delle attività di formazione propedeutiche all'inserimento della figura nelle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo provinciale Delibera n. 1870 del 22/11/2024

Avvio della progettazione e delle attività di formazione propedeutiche all'inserimento nelle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo provinciale del docente Facilitatore del Benessere Emotivo e Relazionale (FaBER).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 1870 Prot. n. 28-2024-D
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Avvio della progettazione e delle attività di formazione propedeutiche all'inserimento nelle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo provinciale del docente Facilitatore del Benessere Emotivo e Relazionale (FaBER).
Il giorno 22 Novembre 2024 ad ore 09:30 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del VICEPRESIDENTE FRANCESCA GEROSA
Presenti: ASSESSORE MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI
Assenti: PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
ASSESSORE ROBERTO FAILONI
ACHILLE SPINELLI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2024-D335-00090

Il Relatore comunica quanto segue.
L'importanza di garantire il benessere emotivo e relazionale nelle scuole, come investimento a lungo termine per l'intera comunità scolastica, è diventata sempre più rilevante negli ultimi anni per una serie di fattori interconnessi tra cui: la competitività scolastica, le aspettative sociali, l'uso intensivo dei dispositivi digitali, le inquietudini globali che hanno incrementato in maniera significativa i livelli di stress e ansia tra i giovani, oltre che le difficoltà a gestire le emozioni e il diffondersi di disturbi del comportamento.
Favorire il benessere emotivo e relazionale degli studenti, così come lo stare bene all'interno della scuola, rappresentano una delle azioni strategiche della corrente legislatura, declinata nell'ambito della Strategia provinciale della XVII Legislatura nell'Area strategica 6 obiettivo 6.2, e sono finalizzate alla promozione non solo della salute psicofisica degli studenti, ma anche a contribuire alla costruzione di ambienti scolastici e di apprendimento supportivi, più sicuri e valorizzanti le potenzialità. Altro obiettivo è quello di migliorare

l'apprendimento attraverso un approccio olistico attento alla persona nella sua interezza, non solo alle sue capacità cognitive, aumentando la resilienza degli studenti nell'affrontare le difficoltà e nel riprendersi dalle avversità, nonchè a rendere più efficaci i programmi di prevenzione del disagio scolastico e delle varie forme di violenza.
Il benessere degli studenti così declinato non può prescindere dal ruolo fondamentale e strategico svolto dai docenti all'interno delle istituzioni scolastiche e formative e ciò può avvenire attraverso una formazione mirata di questi ultimi, volta a fornire loro gli strumenti teorici e pratici necessari per promuovere il benessere emotivo e relazionale degli studenti, oltrechè favorire l'instaurazione di relazioni costruttive tra colleghi, sviluppando competenze di intelligenza emotiva, coaching,
dialogo strategico, relazioni efficaci e feedback costruttivo.
In tale quadro di riferimento si ritiene opportuno avviare, in via sperimentale e secondo un approccio graduale, una specifica formazione erogata dall'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE) ai docenti, secondo quanto meglio dettagliato in seguito,
prima di introdurre, a regime, nell'ordinamento scolastico provinciale la figura del docente Facilitatore del Benessere Emotivo e Relazionale (FaBER) nelle scuole di ogni ordine e grado per garantire la presenza di almeno un docente facilitatore in ogni istituzione scolastica/formativa del sistema educativo provinciale, come termine finale della sperimentazione e, a regime, integrabile fino a due o tre unità in rapporto alla complessità dell'istituzione scolastica/formativa di riferimento.
L'attività del docente Facilitatore del Benessere non si pone come sostitutiva rispetto all'intervento dello psicologo a scuola, in quanto è da intendersi quale supporto alle situazioni che possono essere gestite senza ricorrere al professionista. La sua macro-competenza infatti consiste principalmente nel diffondere una cultura del benessere all'interno della scuola, coinvolgendo tutti gli attori della comunità scolastica in progetti e iniziative volte a promuovere lo sviluppo socio-emotivo degli studenti e un ambiente di lavoro positivo per i docenti.
All'interno delle istituzioni scolastiche/formative del sistema educativo provinciale, il docente Facilitatore del Benessere, una volta acquisiti gli specifici strumenti teorici e pratici, potrà avviare il percorso di costruzione di una Comunità di Pratiche della Facilitazione del Benessere Emotivo e Relazionale nella scuola, con eventuali sue possibili articolazioni (per livello/ordine di scuola, area
territoriale, per tipologia di reti di supporto, ecc.) in una logica di coinvolgimento e attiva collaborazione con gli attori e il contesto di riferimento.
La formazione specifica è prerequisito fondamentale per l'esercizio del ruolo di facilitatore del benessere e per acquisire e consolidare quelle qualità e capacità che consentono la costruzione e promozione di relazioni positive e di fiducia, la comprensione reciproca, anche in situazioni di potenziale conflitto, nonchè la capacità di lavorare proficuamente in contesti diversi rispondendo alle esigenze specifiche di studenti, docenti e genitori.
Nello specifico IPRASE, nella progettazione del percorso formativo, dovrà tenere conto delle caratteristiche sopra descritte per quanto riguarda le funzioni del docente FaBER ed avere cura di raggiungere i seguenti obiettivi formativi:
• aumentare la consapevolezza dei docenti riguardo all'importanza delle competenze socioemotive per l'apprendimento e il benessere degli studenti;
• sviluppare l'intelligenza emotiva dei docenti, aiutandoli a riconoscere, comprendere e gestire le proprie emozioni e quelle degli altri;
• condividere metodologia e strumenti per realizzare attività e lezioni funzionali allo sviluppo socioemotivo;
• fornire ai docenti strumenti e tecniche di coaching per supportare individualmente studenti e colleghi;
• insegnare ai docenti come utilizzare il feedback costruttivo per favorire l'apprendimento e rafforzare le relazioni;
• equipaggiare i docenti di strumenti per facilitare il dialogo strategico e la risoluzione pacifica dei conflitti a scuola;
• rafforzare la connessione tra scuola e famiglia per favorire il benessere degli studenti.
Tale proposta formativa dovrà essere avviata già a partire dal corrente a.s. 2024/25 con riferimento in avvio, dalle Istituzioni scolastiche e formative provinciali del Secondo ciclo di istruzione, per poi essere estesa nel

biennio successivo anche alle Istituzioni scolastiche del Primo ciclo,
comprendendo azioni di monitoraggio dell'introduzione da parte del medesimo Istituto.
Al fine di riconoscere l'attività che sarà svolta dai docenti, a tale fine formatisi, a partire dall'a.s. 2025/26, saranno destinate specifiche risorse mediante attivazione della contrattazione collettiva a livello provinciale.
Ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udito il Relatore;
- vista la legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 ed in particolare l'articolo 42 che individua le funzioni dell'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa - IPRASE.
prevedendo tra i suoi compiti anche la programmazione, la realizzazione, la verifica e il monitoraggio di iniziative di formazione rivolte al personale del comparto scuola nonché altre attività formative funzionali allo sviluppo professionale continuo e al sostegno dell'innovazione e dello sviluppo del sistema educativo provinciale.
- visto il regolamento approvato con Decreto del Presidente della Provincia del 3 aprile 2008, n. 10-117/Leg., e successive modifiche, che disciplina l'ordinamento e il funzionamento dell'Istituto che

è sottoposto ai poteri di direttiva ed indirizzo della Giunta Provinciale al fine di assicurare tra l'altro il coordinamento delle attività dell'istituto con gli obiettivi generali delle politiche educative e con il dipartimento provinciale competente in materia di istruzione e formazione e in particolare per la definizione degli obiettivi programmatici, stabilendo, ove necessario, la realizzazione di obiettivi specifici per lo sviluppo del sistema educativo provinciale.
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 relativa alle "Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento" e successive modificazioni;
- visto l'articolo 56 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e il relativo Allegato n. 4/2;
- visto il CCPL del contratto collettivo provinciale di lavoro comparto scuola-area del personale docente delle scuole a carattere statale della Provincia Autonoma di Trento;
- visto il CCPL del personale ausiliario, tecnico e amministrativo (A.T.A.) e assistente educatore scuole ed istituti di istruzione elementare e secondaria, personale insegnante e coordinatori pedagogici delle scuole dell'infanzia e personale della formazione professionale della Provincia Autonoma di Trento;
- rilevato che in data 14 ottobre 2024 è stata effettuata l'informativa alle organizzazioni sindacali rappresentative;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
DELIBERA
1. di demandare all'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE) la progettazione e l'erogazione della formazione specifica, secondo quanto in premessa indicato, del docente FaBER (docente Facilitatore del Benessere Emotivo e Relazionale nella scuola) dando atto che le relative spese sono a carico del bilancio dell'Istituto stesso;
2. di dare atto che sarà avviata la contrattazione collettiva a livello provinciale, al fine di corrispondere specifici compensi ai docenti FaBER a partire dall'anno scolastico 2025/26;
3. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale.

Adunanza chiusa ad ore 10:30
Verbale letto, approvato e sottoscritto.